MARANO / BOTTA E RISPOSTA TRA OPPOSIZIONE E MAGGIORANZA DOPO L'APPROVAZIONE DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO 2002

Il Polo attacca "Quest'amministrazione spende molto e incassa poco"

Pedemonte, assessore al ramo, replica: "C'è pareggio tra le spese previste e le entrate"

IL FATTO

Un mix di luci ed ombre contraddistingue in questa fase la gestione amministrativa a guida Rifondazione Comunista. Ad evidenziare tutto ciò è un fascicolo di circa 40 pagine che comprende vari atti amministrativi, tra cui la delibera consiliare riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2002, la relazione di Renato Spedaliere, responsabile del Settore Economico e Finanziario del Comune, il parere dei Revisori dei Conti e le relazioni dei capi settore dell'ente di corso Umberto I. In sostanza si tratta di un quadro variegato, rispetto al quale le varie forze politiche di maggioranza e opposizione hanno assunto, come spesso accade, posizioni differenti. I punti su cui ha fatto leva la deliberazione della maggioranza, formata da Rifondazione, PDCI-PDM e Margherita (ex Democratici), riguardano i pareri favorevoli espressi dal SEF e dai revisori rispetto all'andamento della gestione dei flussi economici in entrata e in uscita, nonché le varie relazioni sullo stato di attuazione dei programmi politici effettuate dai responsabili di settore. Altro elemento a favore di questa amministrazione è, senza dubbio, l'avanzo di fondi relativi al bilancio 2001. Una cifra di circa 26 milioni di euro resa nota nel corso del consiglio comunale dello scorso 25 luglio che aveva come ordine del giorno l'approvazione del conto consuntivo 2001. Si tratta di una sorta di "cuscinetto" economico che si spera possa schermare questa maggioranza rispetto ad eventuali contraccolpi negativi inerenti sia l'accertamento di debiti fuori bilancio che



gli scarsi flussi in entrata riguardanti la riscossione dei tributi Ici e Acqua. Fattori, questi ultimi, che fanno parte, invece, di quel cono d'ombra su cui è imperniata gran parte della politica di opposizione portata avanti in questi mesi dal centrodestra. In ogni caso, al di là delle posizioni dei vari gruppi consiliari, vanno comunque evidenziati alcuni passaggi chiave della relazione del dottor Spedaliere, il quale ha fotografato la situazione contabile dell'ente locale fino al 30 settembre 2002. "Pur esprimendo parere favorevole - chiarisce il responsabile del Sef - il nostro settore manifesta serie preoccupazioni in ordine alla gestione delle entrate ed alla loro velocità di riscossione". Ed inoltre punta l'indice sul mancato accertamento della "lista di carico" del servizio acquedotto per l'anno in corso e dell'Ici per gli anni pregressi. Ma non è tutto. Spedaliere fa anche esplicito riferimento al "ricorso continuo ad anticipazioni di tesoreria" per far fronte alle esigenze di pagamento a breve termine. Ed ancora sottolinea che in virtù di ciò "risulta palese la difficoltà in cui versa l'amministrazione". Elemento che, tra l'altro, rischia di pregiudicare il patto di stabilità relativo al corrente esercizio. Infine, il responsabile del SEF conclude suggerendo al consiglio comunale di "adottare tutti i provvedimenti necessari al fine di assicurare il ripristino dell'equilibrio di bilancio" e "provvedere ad una seria opera di riqualificazione della spesa corrente". Un input che poi, pochi giorni dopo, la maggioranza ha recepito, in quanto tra i punti della delibera consiliare inerente l'approvazione degli equilibri di bilancio 2002 si evince che "l'amministrazione dovrà, in tempi brevi, avviare gli atti necessari a predisporre la lista di carico per il canone acqua 2002 e l'accertamento dell'evasione ICI, totale o parziale, rilevata nel corso dell'esercizio in corso".

Luigi Gallucci

IL DIBATTITO

Tra i consiglieri che hanno votato contro la delibera consiliare inerente la salvaguardia degli equilibri di bilancio ci sono **Gianfranco Scoppa**, capogruppo di Alleanza Nazionale, e **Luigi Pariggiano**, vicecapogruppo di Forza Italia. Per entrambi questa delibera non aveva i presupposti per essere approvata. Secondo Pariggiano, infatti, "l'amministrazione in questa fase corre seri rischi in quanto tra le entrate previste ci sono cifre che difficilmente verranno incassate. E mi riferisco agli evasori dei tributi Acqua e Ici". Caustico, come suo solito, Scoppa. "Una buona amministrazione – afferma il leader maranese della destra sociale – è quella che spende nel giusto modo e costruisce le proprie entrate su capitoli di bilancio certi. Questa amministrazione, invece, sta dando chiari segni di instabilità finanziaria, facendo, appunto, leva su entrate presunte. Probabilmente è il metodo che è sbagliato. Per esempio, si spende troppo per consulenti e tecnici esterni, mentre si è poco attenti alla tutela dei bisogni dei cittadini. Tra l'altro - ammonisce in conclusione Scoppa - io penso che chi ha votato a favore di questa delibera di equilibri di bilancio si sia assunto una grossa responsabilità, perché potrebbero sorgere problemi in sedi istituzionali superiori". Sull'intera questione, invece, il capogruppo di FI, Peppe Spinosa, afferma che



Gianfranco Scoppa, consigliere AN



Peppe Pedemonte, assessore al bilancio

"il vero problema verrà fuori con l'accertamento dei debiti fuori bilancio. In quella circostanza verranno al pettine tutti i nodi che attanagliano l'amministrazione Bertini".
Di diverso avviso, naturalmente, gli esponenti della maggioranza. In tale ottica, un consigliere che ha ritenuto opportuno rilasciare una dichiarazione in forma anonima, ha spiegato che "questa amministrazione è troppo intelligente per commettere l'errore di scivolare sulla buccia di banana del riequilibrio di bilancio". Anche secondo sindaco Mauro Bertini "tutto procede con regolarità". Chiude la serie degli interventi l'assessore al ramo Giuseppe Pedemonte, il quale rimarca il fatto che "la spesa prevista è pareggiata dalle entrate e non c'è assolutamente squilibrio in questo esercizio 2002. Ed i relativi atti di consiglio comunale sono stati già trasmessi alla Corte dei Conti e alla Prefettura. Quindi chi mette in giro delle frasi strumentali a mio avviso lo fa senza essere realmente documentato rispetto agli argomenti di cui parla".

L.G.

ULTIMISSIMA - E' il consigliere comunale Mario D'Angelo il nuovo commissario del circolo AN di **Qualiano.** Il provvedimento ha fatto seguito alle dimissioni di Antonio Ricciardiello dal ruolo di responsabile territoriale del partito di Fini. Tali dimissioni sono maturate a seguito dello strappo avvenuto alcune settimane fa nel gruppo dei 4 consiglieri comunali eletti in AN alle Amministrative 2001. Una scissione che ha visto la fuoriuscita di Antonio Ricciardiello e Nicola Martella, i quali, pur rimanendo federati con AN a livello nazionale, hanno formato, sempre all'interno della maggioranza cittadina, il gruppo "Alleanza per Qualiano". A questo punto, nell'originario nucleo di AN sono rimasti in due: Santolo Licciardiello e Mario D'Angelo. Secondo indiscrezioni trapelate negli ambienti politici cittadini sembra che il malcontento all'interno di AN sia esploso dopo le dimissione dell'assessore Luigi Veccia e sembrerebbe esser stato generato da "maggiori esigenze di visibilità" rivendicate da un'ala del partito.

PROGETTO MARGHERITA / LE NEWS DALL'HINTERLAND NORD DI NAPOLI

Giugliano, taglio del nastro al corso Campano

Dopo il convegno dello scorso 5 luglio e la nascita, in questi mesi, di ben 30 circoli tematici, domenica 17 novembre a **Giugliano** è stata inaugurata la sede di corso Campano, nelle adiacenze del Municipio. Nel corso della manifestazione, alla quale hanno partecipato l'ex sottosegretario **Nello Palumbo**, l'ex vicesindaco **Stefano Stanzione**, l'ex assessore **Antonio Panico**, l'ex consigliere comunale **Gian Battista Panico**, è stato nominato **coordinatore cittadino** il dottor **Antonio Ciccarelli**. "L'inaugurazione della sede – afferma Stanzione – è nata innanzitutto dall'esigenza di creare un punto di riferimento logistico per i rappresentanti dei vari circoli tematici già costituiti in città in ossequio allo statuto nazionale della Margherita, ma anche dalla volontà di creare tutti i presupposti per un vero progetto politico del centrosinistra giuglianese. Un disegno per la città che consenta di privilegiare la politica con la p maiuscola e sia in grado di tenere a freno gli individualismi".

Marano, sede provvisoria in via Di Somma

Da alcuni giorni è nato il circolo della Margherita. La sede provvisoria è in via Di Somma. Portavoce del circolo cittadino è **Luigi Gala**. "E' stato un parto lento, frutto di numerosi incontri e riunioni – spiega **Biagio Iacolare**, portavoce dei consiglieri comunali di minoranza - . La difficoltà più grossa era appunto quella di mettere insieme consiglieri eletti in maggioranza, nella lista dei Democratici, ed esponenti che nelle elezioni dello scorso 13 maggio si sono contrapposti allo schieramento guidato dal sindaco Bertini (Prc). Ebbene, ad oggi si può dire che il gruppo ex Ppi-RI (Iacolare, **Granata**, **Pastella**, ndr) e la compagine ex Asinello, formata dagli assessori **Sommella** e **De Magistris** e dai consiglieri **Paragliola**, **Pezzillo**, **Nuvoletta**, **Cecere** e **Nasti**, sono arrivati ad una piattaforma politica unitaria per la città di Marano. Un programma che intende essere particolarmente attento alle istanze delle fasce deboli. In tal senso – continua Iacolare – ci stiamo già battendo per il ripristino degli abbonamenti Napolipass per anziani e studenti, ma un occhio particolare lo dedicheremo anche al taglio delle spese riguardanti le consulenze esterne. Ciò ci consentirebbe sia di risparmiare soldi che di valorizzare maggiormente le risorse umane presenti in pianta organica. Inoltre ipotizziamo anche la riduzione del numero degli assessori per ottimizzare ulteriormente le risorse economiche dell'ente".
Già, eppure in città corre voce che la costituzione della Margherita possa essere il primo passo per l'entrata in giunta di nuovi esponenti politici locali, magari legati ai 3 consiglieri di minoranza… "Non abbiamo mai fatto un discorso di poltrone e non siamo affatto interessati a incarichi assessoriali. In tal senso voglio quindi tranquillizzare i gruppi di maggioranza e ribadire il fatto che questa Margherita, pur formata da due distinte entità in Consiglio, sarà unita ed omogenea nel dare il proprio contributo per la crescita della città". Consigliere Iacolare, prima di concludere, ci può dire quando è prevista l'inaugurazione del circolo? "La sindaca di Napoli **Rosa Russo Iervolino** ci ha promesso la sua presenza a Marano entro il mese di gennaio 2003. Quindi riteniamo che la manifestazione ufficiale verrà organizzata all'inizio del prossimo anno".

Mugnano, con Rutelli ci sono anche gli ex DE

Lavori in corso nel "gran cantiere" Margherita. Nonostante il fatto che in questa città il partito di Rutelli possa contare su una giunta ed una maggioranza consiliare ad ampia colorazione ex Ppi-ex Democratici - ex Democrazia Europea, gli aderenti al progetto centrista dell'Ulivo non hanno ancora ufficialmente inaugurato una sede. Così come non è stato ancora formato in consiglio comunale il gruppo unico. Insomma, un momento di poca visibilità rispetto al quale il sindaco **Daniele Palumbo**, ex Democratici, fornisce la sua chiave interpretativa. "In realtà – afferma il primo cittadino – a Mugnano il progetto "Democrazia è libertà" ha grosse potenzialità, in quanto, oltre ai gruppi ex Ppi, ex DE ed ex Asinello, di recente abbiamo notato che anche esponenti della lista Di Pietro hanno fatto emergere la volontà di confluire nel nostro partito. Se così fosse, tra non molto potremmo costituire in Consiglio un unico gruppo formato da 11 consiglieri su 20. Gruppo che, naturalmente, conterebbe anche sull'appoggio di Rifondazione e DS, i cui due consiglieri (Nativo e Porcelli, ndr) lo scorso 14 novembre sono confluiti in maggioranza solo ed esclusivamente per convergenze politiche e programmatiche ed in un'ottica di riunificazione del centrosinistra locale. Ed è proprio nell'ambito di questo continuo divenire politico che stiamo studiando, per il progetto Margherita, due possibili soluzioni, entrambe finalizzate a dare ampia visibilità al nuovo soggetto partitico. La prima consisterebbe nel costituire in un primo momento la fusione tra ex popolari,ex DE ed ex democratici per poi procedere a nuove aperture. L'altra invece potrebbe portare alla fusione delle quattro entità già nel momento del varo ufficiale del progetto". Un'ottica di ragionamento in cui s'innesta, appunto, la linea politica recentemente adottata dal gruppo cittadino ex Democrazia Europea che, pochi giorni fa, è riuscito a confluire in maniera compatta nella Margherita andando a rafforzare la componente laico-cattolica ed in continuità con un percorso di ambito moderato già intrapreso due anni fa con la formazione di una lista civica successivamente confluita in DE. La neonata entità "Margherita - Mugnano per il 2000" annovera la presenza dell'assessore **Ezio Micillo**, del portavoce **Raffaele Peltrini**, del Presidente del Consiglio comunale **Biagio Chianese** e si rifà all'asse regionale composto dagli onorevoli **Villari - Conte - Losco** e **Mauro**.

Melito, il partito c'è ma... si vede poco

Insieme a Mugnano e Calvizzano, Melito è tra i comuni in cui il progetto rutelliano stenta a decollare. Eppure nel recente consiglio comunale del 14 novembre nuova forza è stata data ai consiglieri ex Ppi, sia attraverso l'elezione del capogruppo **Gianpiero Di Gennaro** a **presidente dell'assemblea** cittadina (in sostituzione del forzista Capriello, dimissionario) che attraverso un nuovo momento di visibilità che da due settimane investe il consigliere **Venanzio Carpentieri**, già presidente della commissione trasparenza e vice capogruppo consiliare Ppi, il quale di recente è stato, appunto, nominato capogruppo della Margherita in luogo di Di Gennaro.
E' proprio con Carpentieri che cerchiamo di analizzare il perché di questa scarsa visibilità del progetto rutelliano nella città melitese. "In effetti – afferma Carpentieri – in questi mesi, pur aderendo al nuovo partito, noi consiglieri comunali abbiamo avuto qualche problema organizzativo, anche se mi auguro che al più presto a Melito possa nascere il circolo cittadino. In ogni caso, penso che in questa fase sia importante per noi lavorare anche su un altro fronte, e cioè quello della creazione di un ampio gruppo di persone competenti in grado di pianificare un'attività politica costante ed incisiva".

Periferia
ANNO 5 - NUMERO 9

Mensile d'informazione
su Napoli Nord
Registrazione al Tribunale
di Napoli n. 4991
del 7-10-1998

Direttore responsabile: **Luigi Gallucci**
Hanno collaborato: **Francesco Ferrara, Tonia Limatola, Eva Luna, Veronica Marfisa, Alfredo Paragliola, Eduardo Pellegrino**
Grafica: **Giovanna Aurani, Maria Ciccarelli**

EDIZIONI DORAPRESS
DIREZIONE, REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE E
PUBBLICITÀ: VIA DONATELLO, 3
CALVIZZANO (NA)
E-mail: dorapress@inwind.it

Questo numero è stato pubblicato
il 30 Novembre 2002
Stampa: «AURANI»
Giugliano (NA) - Tel. 081.894.62.86
Fax 081.330.54.38